

no strumento ESSENZIALE

La creazione di laboratori galenici nei Paesi in via di sviluppo al centro del Progetto A.P.P.A., in collaborazione con l'Università di Torino



Storicamente la galenica rappresenta l'aspetto peculiare della professione del farmacista e ancora oggi la normativa (nazionale e sovranazionale) le riserva un ruolo importante in quanto la realizzazione di dosaggi personalizzati continua a essere necessaria in specifici trattamenti terapeu-

tici a uso sia umano sia veterinario. In questo ambito da circa quindici anni opera una parte del mio gruppo di ricerca.

In quanto al contesto nazionale abbiamo negli anni redatto manuali di galenica a uso umano e veterinario, l'ultimo dei quali verrà pubblicato prima dell'estate e sarà corredato di collegamenti ipertestuali a video dimostrativi nonché di dettagliate indicazioni su come calcolare il punto di pareggio per l'allestimento galenico.

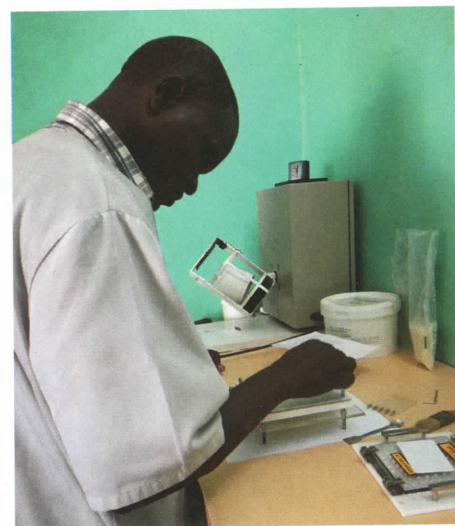
Negli ultimi anni abbiamo costantemente organizzato diversi corsi pratici rivolti ai farmacisti interessati ad approfondire l'allestimento di specifiche forme farmaceutiche.

A livello internazionale portiamo invece avanti il Progetto A.P.P.A., un progetto di cooperazione sanitaria internazionale nato dalla collaborazione tra mondo accademico e farmacia di comunità, che rappresenta l'attività principale dalla onlus *Aid Progress Pharmacist Agreement*

(www.progettoappa.it). Il progetto si occupa in particolare dell'istituzione di laboratori galenici negli ospedali dei Paesi in via di sviluppo (Pvs).

La difficoltà di accesso adeguato a risorse sanitarie di base e l'ampia presenza sul mercato di medicinali falsificati si riflettono in uno sbilanciamento delle condizioni di salute tra Pvs e resto del mondo. L'Oms definisce come "falsificati" i medicinali che sono deliberatamente o fraudolentemente alterati nella loro identità, composizione o origine. Definisce invece "essenziali" quei medicinali che, scelti secondo criteri di prevalenza di malattie, di costo-efficacia e di sicurezza-efficacia, soddisfano le esigenze primarie di assistenza sanitaria per la popolazione. La necessità di poter garantire alle popolazioni locali dei Pvs l'accesso a medicinali essenziali di qualità è un concetto che può essere adottato nell'ambito dell'avviamento di un laboratorio galenico. La qualità di un medicinale è supporto imprescindibile alla sicurezza ed efficacia dello stesso quindi, la realizzazione presso strutture sanitarie dislocate in Pvs di laboratori galenici, se strutturati sulla base di standard internazionali, permette di garantire la preparazione e il costante controllo della qualità di medicinali essenziali.

Il Progetto A.P.P.A. è stato avviato nel 2005 e la costante collaborazione con l'Università, anche nell'ambito dello svolgimento di tesi sperimentali, garantisce



tuttora la continuità del progetto e il controllo costante della qualità dei medicinali prodotti.

Il farmacista nel contesto di un Pvs può anche essere un'ottima risorsa per allestire alimenti terapeutici pronti per l'uso - Rutf - in base alle linee guida dell'Oms. Tre anni fa abbiamo sviluppato procedure operative standard attualmente in uso presso gli ospedali in cui lavoriamo in Tchad e Madagascar.

Con orgoglio e soddisfazione condividiamo l'apertura di due nuovi laboratori entro la fine della primavera. Uno ad Haiti, presso il Centro ospedaliero *Foyer Saint Camille*, e uno in Madagascar, presso il Centro di prevenzione per la donna e la famiglia di Fianarantsoa. ●